



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

PROVINCIA DI BERGAMO

DETERMINAZIONE N° 328 del 16/06/2016

OGGETTO

DETERMINAZIONE IMPORTO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE SPETTANTE AI NUOVI MEMBRI DELLA GIUNTA COMUNALE A SEGUITO DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 05 GIUGNO 2016. IMPEGNO DI SPESA E IMPEGNO DI SPESA DEI GETTONI DI PRESENZA PER SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE E COMMISSIONI.

AREA: Affari Generali e Istituzionali

Servizio: Segreteria e Personale

Proposta n°: 348 del 15/06/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Considerato che in data 05 giugno 2016 si sono svolte le elezioni amministrative a seguito delle quali in data 06 giugno 2016 si è insediata la nuova amministrazione;

Visto il decreto n. 4 del 13 giugno 2016 del Sindaco entrante sig. Bertocchi Camillo, con il quale sono stati nominati i seguenti componenti della giunta comunale:

COGNOME E NOME	ASSESSORATO	CARICA
Ruggeri Pietro	Infrastrutture e ambiente	Assessore /Vice - Sindaco
Bonomi Elena	Sociale e sport	Assessore
Carlessi Mariangela	Cultura e Istruzione	Assessore
Lorenzi Aimone Andrea	Bilancio	Assessore

Visto il D.Lgs. 267/2000 art. 82 :

- coma 1 che prevede un indennità di funzione per il sindaco, il presidente della provincia, il sindaco metropolitano, il presidente della comunità montana, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni e ove previste delle loro articolazioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali;

Precisato che il comma 1 del D.Lgs. 267/2000 art. 82, prevede che l'indennità di funzione sia dimezzata per gli amministratori (Sindaco e componenti della Giunta per la realtà di Alzano Lombardo) lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto di essere collocati in aspettativa non retribuita durante l'espletamento del mandato;

Preso atto della condizione lavorativa degli assessori e del sindaco, al fine di una corretta applicazione dell'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 comma 1;

Visto il Decreto del Ministero dell' Interno 4 aprile 2000, n. 119 con il quale è stata determinata la misura dell' indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali a norma dell'art. 23 della Legge n. 265 del 03.08.1999 sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare 5 giugno 2000 n. 5/2000 URAEL, "Misura dell' indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori";

Visto inoltre l'art. 54 la legge n. 266/2005 (finanziaria 2006) che prevedeva la riduzione nella misura del 10% rispetto all' ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità di funzione spettanti ai sindaci e ai componenti degli organi esecutivi e la riduzione delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri;

Vista in proposito la deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni Unite, in data 12 gennaio 2012 n. 1, con la quale si afferma che *“la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005, che prevedeva che l'indennità di funzione degli amministratori locali e i gettoni di presenza dei consiglieri comunali dovevano essere ridotti del 10 % rispetto a quanto percepito al 30 settembre*

DETERMINAZIONE - Affari Generali e Istituzionali - NR. 328 RESPONSABILE:
BRANDO GIUSEPPE

2005 è disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006 ed essendo il d.l. n. 78 finalizzato al contenimento della spesa pubblica, di tale vigenza dovrà tenersi altresì conto all'atto della rideterminazione degli importi tabellari dei compensi relativi";

Considerato quindi, che la sopra citata deliberazione sostiene l'implicita validità ad oggi dell'art. n. 54 della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006);

Considerato che le indennità e i gettoni di presenza previste dalla tabella A allegata al regolamento adottato con D.M. 4 aprile 2000 n. 119 art. 2 comma 1 lettera A possono essere maggiorati:

a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'ente interessato;

b) del 3% per gli enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;

c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1.

Considerato pertanto, visti i dati forniti dal Servizio Finanziario in data 07.06.2016 che ricorrono solamente le condizioni per l'applicazione delle maggiorazioni previste dall' art. 2 del decreto n. 119/2000 comma 1 lett. B (3% sugli importi risultanti dalla tabella B allegata al decreto)

Considerato che l'amministrazione, pur sussistendo i requisiti di incremento del 3% della lettera b del D.M. 4 aprile 2000 n. 119 art. 2 comma 1 lettera A, non intende applicare la suddetta integrazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;

Visti:

- Il Regolamento di Contabilità;
- Gli artt. 151 e 183 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;
- l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, commi 1 e 3;
- il bilancio di previsione per l'anno 2016 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 28 aprile 2016

D E T E R M I N A

Di adeguarsi al contenuto della deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni Unite in data 12 gennaio 2012 n. 1, applicando la riduzione del 10% alle indennità di funzione spettanti agli amministratori e ai gettoni di presenza riconosciuti ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute dei consigli comunali e delle commissioni comunali;

Di determinare ed impegnare gli importi da corrispondere agli amministratori comunali e gli importi relativi all'IRAP, sotto definiti nello spettante mensili pro capite, a decorrere dal 13 giugno 2016:

DETERMINAZIONE - Affari Generali e Istituzionali - NR. 328 RESPONSABILE:
BRANDO GIUSEPPE

Nominativo amministratore	FUNZIONE	Indennita' mensile Tabellare (D.M. n. 119/2000)*	Totale ridotto del 50%	Totale parziale	Riduzione del 10% (art. 54 legge 266/2005) sul totale parziale	Totale Mensile spettante	IRAP
Bertocchi Camillo	Sindaco	€ 3.098,74	€ 1.549,37	€ 1.549,37	- € 154,93	€ 1.394,44	€ 118,53
Ruggeri Pietro	Vicesindaco	€1.704,31	/	€1.704,31	- € 170,43	€ 1.533,88	€ 130,38
Bonomi Elena	Assessore	€ 1.394,43	/	€ 1.394,43	- € 139,44	€ 1.254,99	€ 106,67
Carlessi Mariangela	Assessore	€ 1.394,43	/	€ 1.394,43	- € 139,44	€ 1.254,99	€ 106,67
Lorenzi Aimone Andrea	Assessore	€ 1.394,43	€ 697,21	€ 697,21	-€ 69,72	€ 627,49	€ 53,34
TOTALE						€ 6.065,79	€ 515,59

***: L'importo, su espressa rinuncia degli amministratori, non è stato aumento del 3% come previsto della lettera b del D.M. 4 aprile 2000 n. 119 art. 2 comma 1 lettera A, pur sussistendo i requisiti di incremento.**

Di liquidare con cadenza mensile l'indennità di cui sopra, spettante agli Amministratori di questo Comune.

Di determinare il valore del gettone di presenza, spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli e commissioni, come segue:

Importo gettone di presenza tabellare	Riduzione del 10% (art. 54 legge 266/2005)	Importo gettone di presenza spettante	IRAP
€ 22,21	- 2,22	€ 19,99	€ 1,69

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(F.TO Dott. Giuseppe Brando)

